



RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE
MEDIANTE SCAVO POZZO AI SENSI DELL'ART. 95 DEL R.D. 11.12.1933 N.1775
PROROGA DI AUTORIZZAZIONE
(SOCIETA', CONDOMINI, ENTI PUBBLICI, PIU' PROPRIETARI NON CONVIVENTI ecc.)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata, di seguito specificata, dovrà essere trasmessa mediante lo Sportello Telematico Unificato accessibile dal link <https://sportellotelematico.cittametropolitanaroma.it/>

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. **Richiesta di Autorizzazione** ad effettuare ricerche di acque sotterranee mediante scavo di pozzo ai sensi dell'art. 95 del T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775, accompagnata da documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente in materia (salvo le esenzioni previste dalla normativa);
2. **Relazione Geologica**, da cui risulti la natura geologica del terreno interessato dalla ricerca, nonché le prescrizioni da adottare per la regolare esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e del sistema idrico del sottosuolo. Dovrà inoltre essere certificato dal tecnico che la perforazione non comporta nessun pregiudizio per il territorio ed opere esistenti (edifici) in relazione ai prelievi di acqua del sottosuolo e dovranno essere schematicamente illustrate le caratteristiche del pozzo previste nel progetto per la sua costruzione;
La relazione deve inoltre indicare:
 - a) se l'area ove è prevista l'escavazione del pozzo ricade o non ricade all'interno del territorio di competenza di **un'Area Naturale Protetta**. In caso affermativo occorre specificare l'Ente Gestore dell'Area Naturale Protetta ed allegare l'eventuale nulla-osta all'escavazione del pozzo dell'Ente Gestore (se disponibile).
 - b) se l'area ove è prevista l'escavazione del pozzo ricade o non ricade all'interno di un'area individuata come **SIC o ZPS**. In caso affermativo occorre allegare il pronunciamento della valutazione di incidenza per la ricerca di acque sotterranee da parte della Regione Lazio.
 - c) se l'area ove è prevista l'escavazione del pozzo ricade o non ricade all'interno di una **Area critica o Area di attenzione** così come definite ed individuate dalle “**Misure di Salvaguardia degli acquiferi vulcanici dei Colli Albani e dei Monti Sabatini**” di cui alla Delibera n. 3 del 21/11/2003 dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio (S.O. n. 4 al B.U.R.L. n. 2 del 20/01/2004) e dalle “**Misure di Salvaguardia dei sistemi idrogeologici dell'area del Bacino del Tratto Metropolitano da Castel Giubileo alla foce**” di cui alla Delibera n. 105 del 03/03/04 dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere (G.U. n. 89 del 16/04/04)
3. **Carta Tecnica Regionale (CTR) 1:10000**, sulla quale sia indicata puntualmente l'area della ricerca;
4. **Stralcio Catastale 1:2000** con indicazione del punto ove sarà effettuata la perforazione;
5. **Atto comprovante il titolo ad utilizzare il terreno** comprensivo dei dati catastali oppure dichiarazione di atto notorio ai sensi del DPR m. 445/2000 nel quale siano indicati gli estremi dell'atto di proprietà, ovvero contratto di affitto o di altro diritto reale da presentarsi unitamente ad un assenso scritto del proprietario del terreno e fotocopia di documento di riconoscimento del proprietario stesso (solo se non già in possesso di questa Amministrazione);
6. **Fotocopia di un documento** di riconoscimento del richiedente;
7. **Documentazione** comprovante il pagamento delle spese di istruttoria di € 150,00: il pagamento delle spese di istruttoria di € 150,00 potrà essere effettuato: in formato elettronico tramite



“PAGO PA” - NODO DEI PAGAMENTI METROPOLITANO, disponibile nel sito WEB istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

RICHIESTA DI PROROGA

L'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ha validità di 12 mesi e può essere prorogata una sola volta per un periodo di sei mesi, in caso di valide e documentate motivazioni e previa dichiarazione che nulla è cambiato rispetto all'autorizzazione rilasciata. La proroga deve essere richiesta con modello “autorizzazioni mod. SRI-N95 proroga”, corredato da dichiarazione sostitutiva di marca da bollo, entro la scadenza del provvedimento iniziale di autorizzazione.

Ogni altra informazione è reperibile nel Regolamento di disciplina dei procedimenti di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, di rilascio delle licenze di attingimento di acque superficiali e di concessione di piccola derivazione di acqua pubblica di competenza della Città metropolitana di Roma il cui aggiornamento è stato approvato con la deliberazione consiliare n. 24 del 22/05/2023.

Per informazioni:

Laura Nicolini: tel 06 67663394-3155-3173 e-mail: l.nicolini@cittametropolitanaroma.it

Aldo Tozzi: tel 06 67663311-3375 e-mail a.tozzi@cittametropolitanaroma.it

Daniele Bernardini: tel 06 67663108-3375 e-mail d.bernardini@cittametropolitanaroma.it